



CONFINDUSTRIA
Lombardia



Focus commercio internazionale

Lombardia – Australia

25 marzo 2026

Sommario

1. Quadro macroeconomico	2
2. Interscambio commerciale tra Lombardia e Australia	3
3. Export lombardo verso l'Australia	4
3.1. Andamento	4
3.2. Distribuzione territoriale	4
3.3. Specializzazione settoriale	6
3.4. Comparto manifatturiero	7
3.5. Confronto nazionale	10
4. Import lombardo dall'Australia	12
4.1. Andamento	12
4.2. Distribuzione territoriale	12
4.3. Specializzazione settoriale	14
4.4. Comparto manifatturiero	15
4.5. Confronto nazionale	18

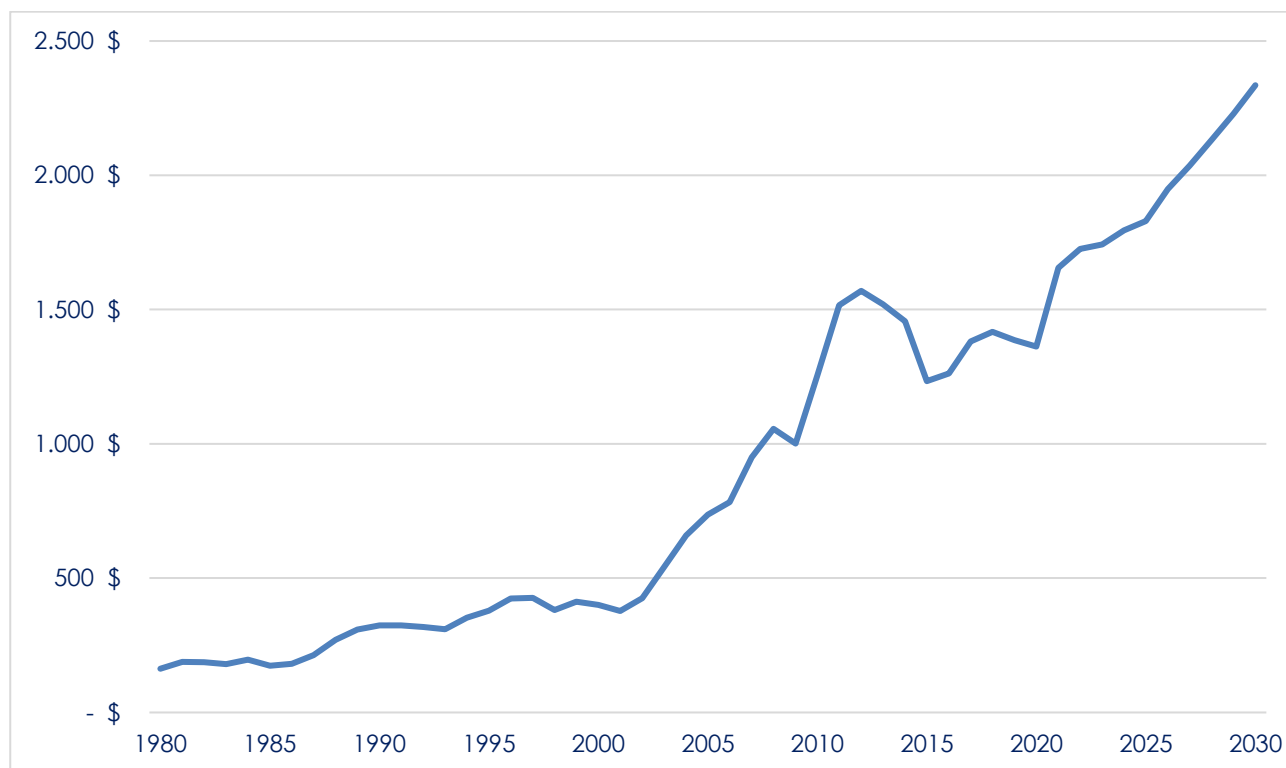
1. Quadro macroeconomico

L'analisi congiunta dei dati riportati nella Tabella 1 e nel Grafico 1 evidenzia un'economia australiana caratterizzata da una crescita stabile e relativamente resiliente nel lungo periodo. La traiettoria del PIL mostra infatti una dinamica espansiva pressoché continua, interrotta solo marginalmente in corrispondenza delle principali crisi globali, ma seguita da rapide fasi di recupero. Le previsioni al 2030 confermano un ulteriore rafforzamento della capacità produttiva del Paese, sostenuta da fondamentali macroeconomici solidi, tra cui un basso tasso di disoccupazione e una crescita demografica moderata ma costante.

Tabella 1: Principali dati macroeconomici dell'Australia. Fonte: Fondo Monetario Internazionale.

Paese	PIL 2025 miliardi \$ (prezzi correnti)	PIL stimato per il 2026 miliardi \$ (prezzi correnti)	Popolazione milioni di persone (2025)	Tasso di disoccupazione % (2025)
Australia	1.83	1.95	27.74	4.2

Grafico 1: Evoluzione del PIL a prezzi correnti, serie storica e previsione anni 1980-2030. Fonte: elaborazioni su dati del Fondo Monetario Internazionale.

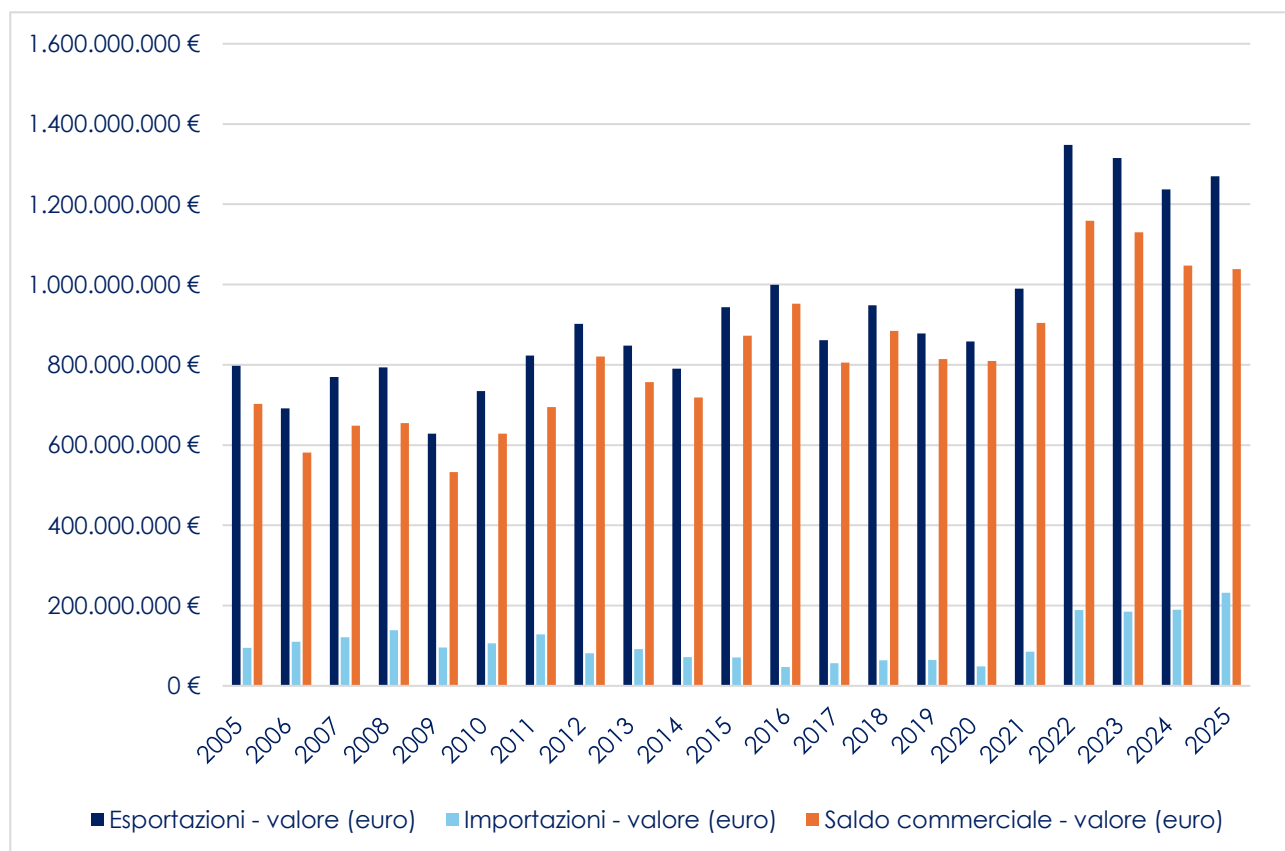


2. Interscambio commerciale tra Lombardia e Australia¹

Guardando all'evoluzione dell'interscambio commerciale tra la Lombardia e l'Australia, come illustrato nel Grafico 2, emerge come la crescita dell'interscambio non sia lineare, ma caratterizzata da ciclicità legate al contesto macroeconomico internazionale. Tuttavia, ciò che risulta particolarmente significativo è la progressiva espansione del differenziale tra esportazioni e importazioni, segno di un rafforzamento competitivo delle imprese lombarde sui mercati australiani.

Nel 2025 il valore complessivo degli **scambi commerciali** ha raggiunto circa **1,5 miliardi di euro**, confermando la solidità delle relazioni economiche tra la Lombardia e l'Australia. L'elemento più significativo è rappresentato dall'**ampio saldo commerciale positivo** a favore della regione: a fronte di **esportazioni** pari a circa **1,27 miliardi di euro**, le **importazioni** si attestano intorno ai **213,7 milioni di euro**, determinando un **avanzo** superiore a **1,04 miliardi di euro**. Tale risultato non assume carattere contingente, ma si inserisce in una dinamica strutturale consolidata nel tempo, evidenziando la capacità del sistema produttivo lombardo di mantenere un vantaggio competitivo stabile nei rapporti commerciali con il partner australiano.

Grafico 2: Andamento dell'interscambio commerciale tra Lombardia e Australia, serie storica 2005-2025.



¹ Fonte: elaborazioni su dati ISTAT Coeweb, anno 2025.

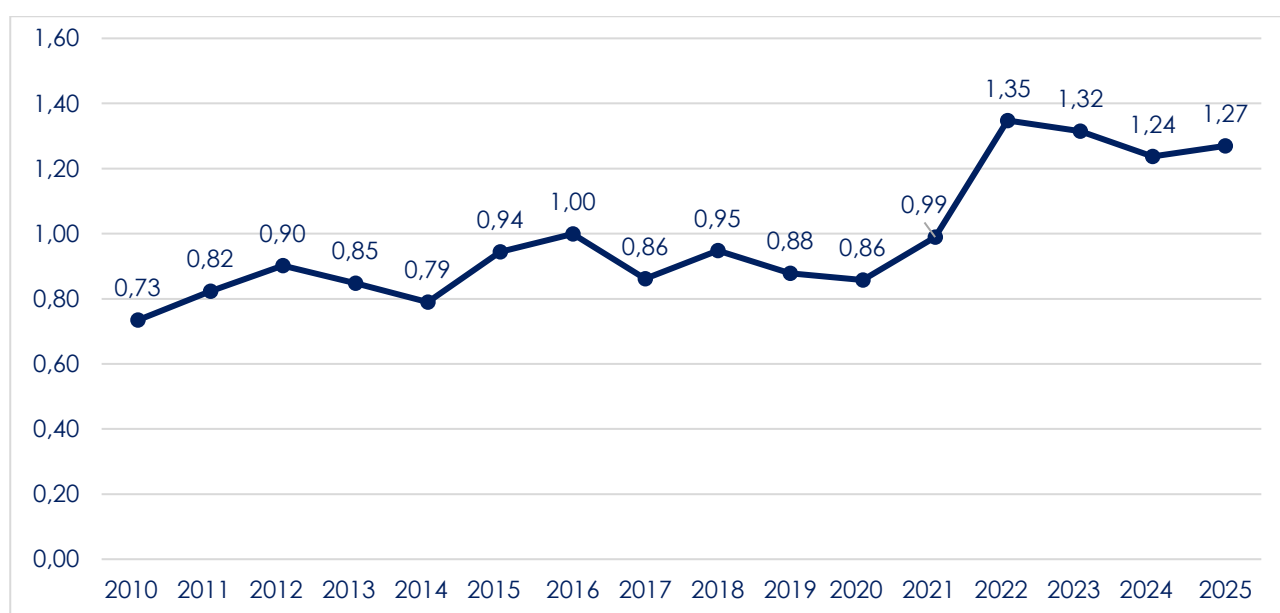


3. Export lombardo verso l'Australia²

3.1. Andamento

Come mostrato dal Grafico 3, si evidenzia una dinamica dell'export che, oltre a crescere in valore assoluto, mostra una crescente intensità nel periodo post-pandemico. Il superamento dei livelli pre-crisi non rappresenta solo un rimbalzo congiunturale, ma segnala un rafforzamento strutturale della presenza lombarda nel mercato australiano. In questo contesto, nel 2025 le esportazioni hanno raggiunto un valore di **circa 1,27 miliardi di euro**, consolidando il trend espansivo osservato negli ultimi anni.

Grafico 3: Andamento del valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia, serie storica 2010-2025 (valori in miliardi di euro).



3.2. Distribuzione territoriale

L'analisi congiunta del Grafico 4 e della Tabella 2 consente di approfondire in modo puntuale la struttura territoriale dell'export lombardo verso l'Australia, evidenziando un'elevata concentrazione geografica dei flussi. In particolare, emerge il ruolo nettamente dominante della provincia di **Milano**, che con circa il **35%** del totale si configura come il principale hub per l'export regionale. Accanto a Milano, si distinguono le province di **Varese** (23%), **Brescia** (11%) e **Bergamo** (9%), che contribuiscono in modo significativo ai flussi esportativi. Tra le province con un contributo intermedio, vi sono **Monza e Brianza** (6%) e **Mantova** (6%), che evidenziano una buona capacità di penetrazione nel mercato, seppur su scala più contenuta. Infine, le restanti province presentano quote marginali, generalmente inferiori al 3%, segnalando una partecipazione più limitata ai flussi commerciali verso l'Australia.

² Fonte: elaborazioni su dati ISTAT Coeweb, anno 2025.

Grafico 4: Distribuzione territoriale del valore delle esportazioni delle province lombarde verso l'Australia.

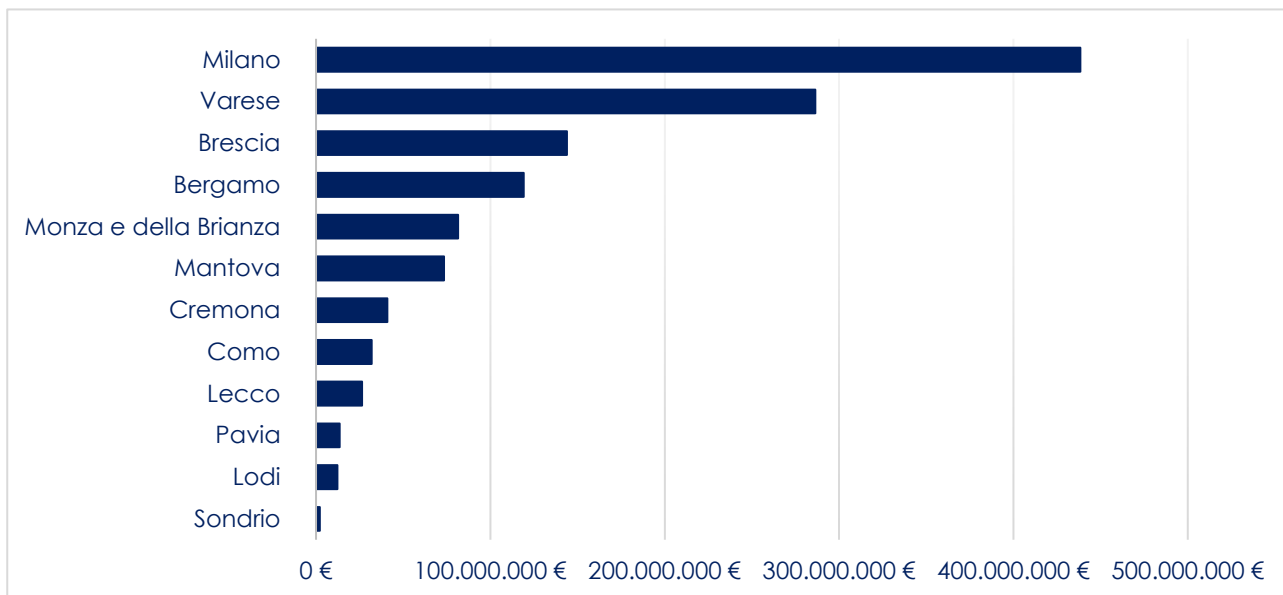


Tabella 2: Valore delle esportazioni delle province lombarde verso l'Australia e relative percentuali sul totale.

Territorio	Esportazioni - valore	Quota sul totale
Bergamo	119.145.272 €	9%
Brescia	143.862.708 €	11%
Como	31.938.815 €	3%
Cremona	40.919.948 €	3%
Lecco	26.357.420 €	2%
Lodi	12.280.503 €	1%
Mantova	73.406.464 €	6%
Milano	438.355.361 €	35%
Monza e della Brianza	81.400.590 €	6%
Pavia	13.582.183 €	1%
Sondrio	2.212.504 €	0%
Varese	286.323.609 €	23%
Totale	1.269.785.377 €	100%

3.3. Specializzazione settoriale

In merito alla distribuzione settoriale del valore delle esportazioni lombarde verso l'Australia, si evince una chiara prevalenza del comparto manifatturiero, come mostrato nel Grafico 5 e nei dati della Tabella 3, configurandosi come uno degli elementi caratterizzanti dell'export lombardo.

Grafico 5: Distribuzione settoriale del valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia (classificazione per attività economica Ateco 2007).



Tabella 3: Valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia per settori e relative percentuali sul totale (classificazione per attività economica Ateco 2007).

CPA Ateco 2007	Esportazioni - valore	Quota sul totale
[A] Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	253.627 €	0,02%
[B] Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	313.726 €	0,02%
[C] Prodotti delle attività manifatturiere	1.264.546.873 €	99,59%
[E] Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	203.232 €	0,02%
[J] Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	4.070.512 €	0,32%
[R] Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	397.407 €	0,03%

3.4. Comparto manifatturiero

L'analisi di dettaglio del comparto manifatturiero (Grafico 6 e Tabella 4) evidenzia un export lombardo verso l'Australia chiaramente orientato ai beni strumentali. In particolare, il peso rilevante dei macchinari e apparecchi segnala una domanda australiana fortemente connessa agli investimenti produttivi; parallelamente, la presenza significativa di comparti quali chimico, farmaceutico e mezzi di trasporto contribuisce a delineare un profilo settoriale diversificato all'interno dello stesso manifatturiero.

La disaggregazione provinciale per settore (Grafico 7 e Tabella 5) conferma Milano principale polo per l'export verso Australia, con una presenza rilevante in comparti come macchinari, prodotti tessili, chimico-farmaceutico e apparecchi elettrici. Tuttavia, il contributo all'export non è concentrato esclusivamente nel capoluogo, ma diffuso su più territori con specifiche vocazioni produttive. In particolare, province come Varese e Bergamo presentano una forte incidenza nei macchinari e nei mezzi di trasporto, mentre Brescia si distingue per il peso dei metalli e dei prodotti in metallo, mentre Mantova e Cremona per una specializzazione più marcata nel comparto alimentare.

Grafico 6: Distribuzione del valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia di prodotti delle attività manifatturiere (classificazione per attività economica Ateco 2007).

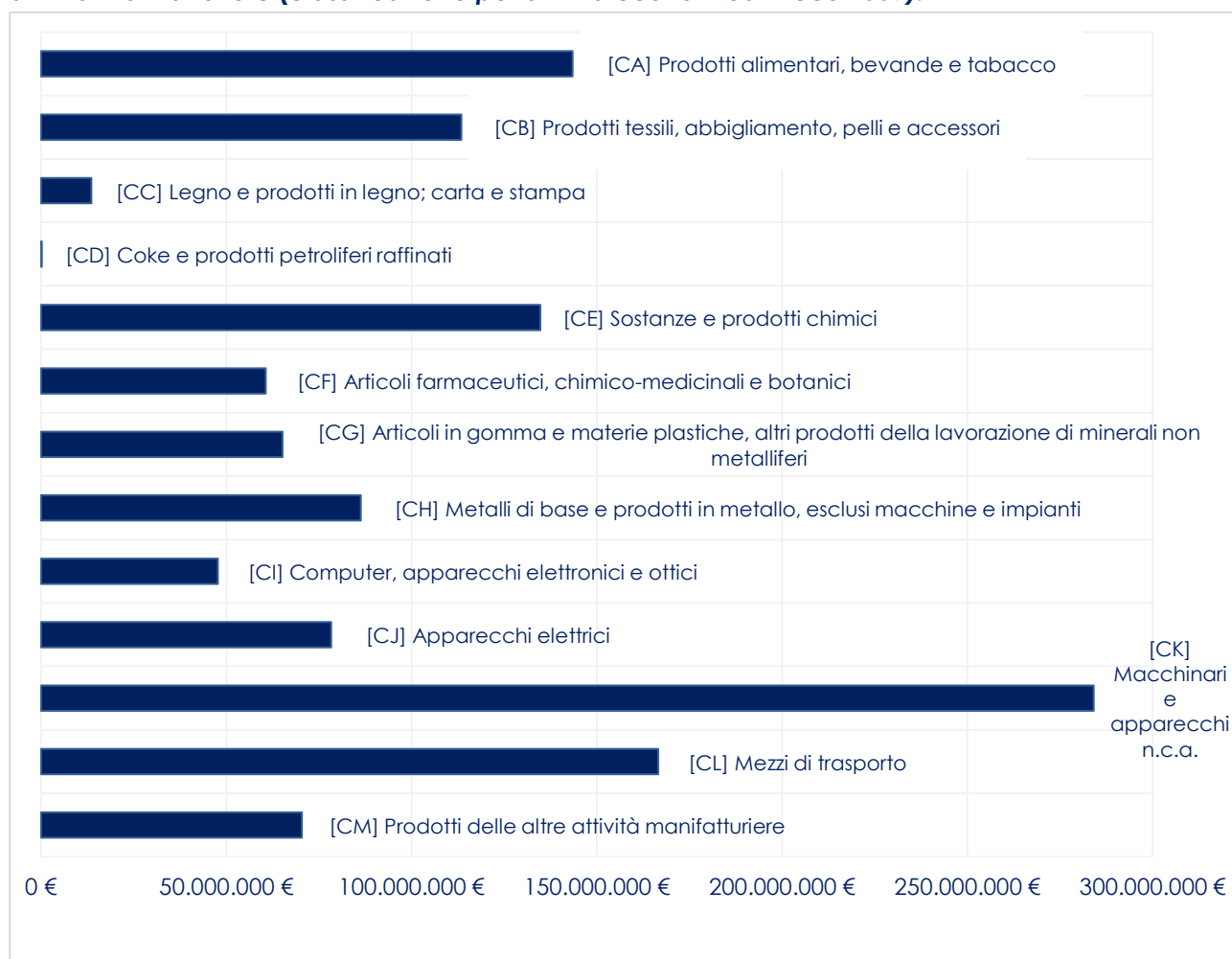


Tabella 4: Valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia per prodotti delle attività manifatturiere e relative percentuali sul totale (classificazione per attività economica Ateco 2007).

CPA Ateco 2007	Esportazioni - valore	Quota sul totale
[CA] Prodotti alimentari, bevande e tabacco	143.451.277 €	11,34%
[CB] Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	113.428.744 €	8,97%
[CC] Legno e prodotti in legno; carta e stampa	13.576.252 €	1,07%
[CD] Coke e prodotti petroliferi raffinati	200.863 €	0,02%
[CE] Sostanze e prodotti chimici	134.741.021 €	10,66%
[CF] Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	60.634.072 €	4,79%
[CG] Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	65.164.551 €	5,15%
[CH] Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	86.294.954 €	6,82%
[CI] Computer, apparecchi elettronici e ottici	47.708.020 €	3,77%
[CJ] Apparecchi elettrici	78.299.698 €	6,19%
[CK] Macchinari e apparecchi n.c.a.	284.094.690 €	22,47%
[CL] Mezzi di trasporto	166.556.190 €	13,17%
[CM] Prodotti delle altre attività manifatturiere	70.396.541 €	5,57%

Grafico 7: Distribuzione del valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia per prodotti delle attività manifatturiere e per provincia (classificazione per attività economica Ateco 2007).

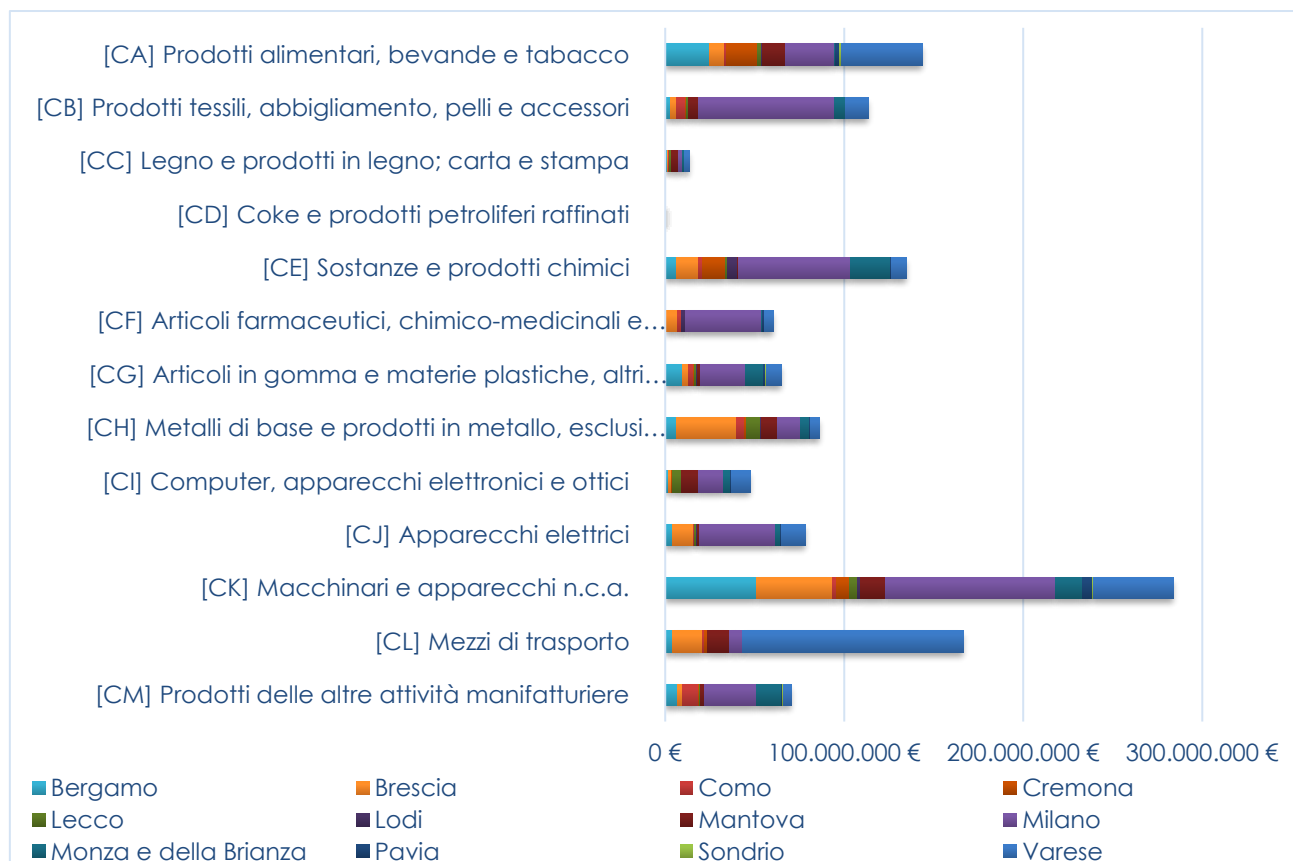


Tabella 5: Valore delle esportazioni della Lombardia verso l'Australia per prodotti delle attività manifatturiere e per provincia (valori in euro, classificazione per attività economica Ateco 2007).

Territorio	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Milano	Monza e della Brianza	Pavia	Sondrio	Varese
CPA Ateco 2007												
[CA] Prodotti alimentari, bevande e tabacco	25.003.355	8.213.932	1.189.986	17.198.489	2.102.318	511.504	13.168.332	27.249.461	343.131	2.497.885	714.377	45.258.507
[CB] Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.673.419	3.870.349	5.040.383	26.455	1.326.987	115.890	5.433.254	76.306.770	5.992.715	65.587	71.580	12.505.355
[CC] Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1.255.446	623.227	442.375	32.097	1.359.859	15.604	3.845.266	2.274.635	780.124	5.557	2.592	2.939.470
[CD] Coke e prodotti petroliferi raffinati	..	21.265	..	33.912	97.400	..	..	7.582	3.660	7.362	..	29.682
[CE] Sostanze e prodotti chimici	6.209.126	12.262.452	2.394.320	12.928.351	795.010	5.563.488	846.987	62.330.964	22.435.180	556.987	56.847	8.361.309
[CF] Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	430.818	6.372.740	2.296.359	..	41.109	2.277.843	..	42.541.069	328.872	1.151.252	45.924	5.148.086
[CG] Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9.805.167	3.315.288	2.901.223	139.587	1.125.024	723.987	1.939.994	24.861.415	9.890.190	1.540.539	308.254	8.613.883
[CH] Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	6.030.386	33.533.739	4.606.200	1.408.361	7.888.356	121.578	9.288.973	12.739.533	5.075.182	270.625	204.673	5.127.348
[CI] Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.913.966	1.403.404	242.907	259.485	5.015.670	253.885	9.450.387	13.737.173	4.045.576	703.781	..	10.681.786
[CJ] Apparecchi elettrici	3.951.174	11.808.718	359.565	46.549	1.175.576	601.329	1.162.628	42.238.349	3.035.385	404.415	27.257	13.488.753
[CK] Macchinari e apparecchi n.c.a.	50.840.664	42.443.726	2.524.635	6.949.037	4.488.231	2.064.359	13.767.618	94.930.796	15.156.264	5.775.237	103.222	45.050.901
[CL] Mezzi di trasporto	4.045.716	16.690.156	1.109.742	1.513.034	194.764	10.004	12.285.478	7.131.803	168.594	38.652	..	123.368.247
[CM] Prodotti delle altre attività manifatturiere	6.730.576	3.160.943	8.720.570	366.219	745.076	21.032	2.166.178	29.120.100	13.984.277	561.884	674.385	4.145.301
Totale	118.889.813	143.719.939	31.828.265	40.901.576	26.355.380	12.280.503	73.355.095 €	435.469.650	81.239.150	13.579.763	2.209.111	284.718.628



3.5. Confronto nazionale

Il confronto con le altre regioni italiane evidenzia con chiarezza la leadership della **Lombardia**, che con circa il **23,75%** del totale nazionale, si conferma la principale regione esportatrice verso l'Australia. Il distacco rispetto a Emilia-Romagna, Toscana e Veneto sottolinea un vantaggio competitivo consolidato, legato alla forte vocazione industriale e all'elevata apertura internazionale del sistema produttivo regionale (Grafico 8 e Tabella 6). La Figura 1 rafforza questa evidenza, mettendo in luce il ruolo centrale della Lombardia e, più in generale, il divario rispetto alle regioni del Centro-Sud, meno presenti nei flussi commerciali verso l'Australia.

Grafico 8: Distribuzione regionale del valore delle esportazioni delle regioni italiane verso l'Australia.

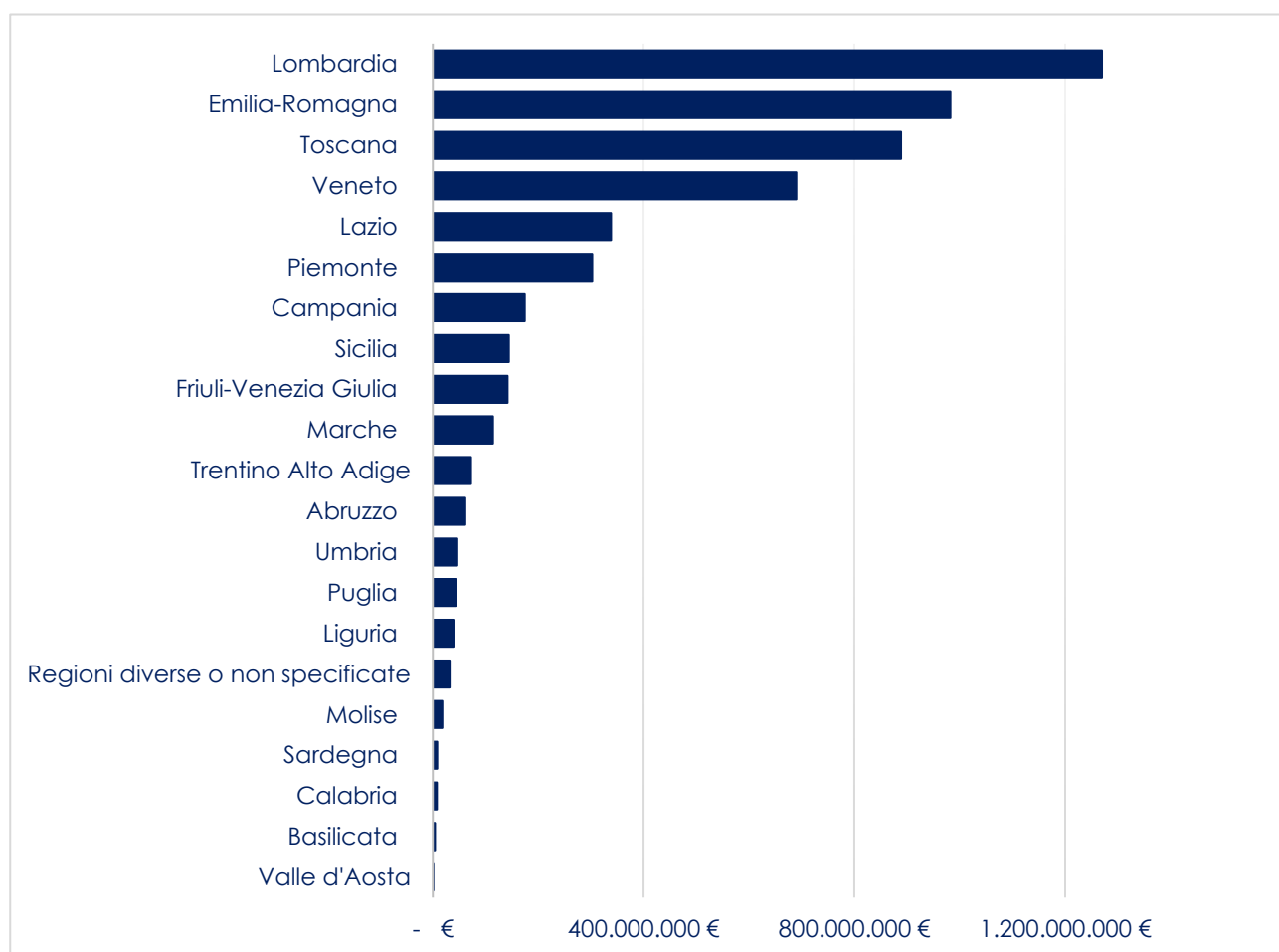
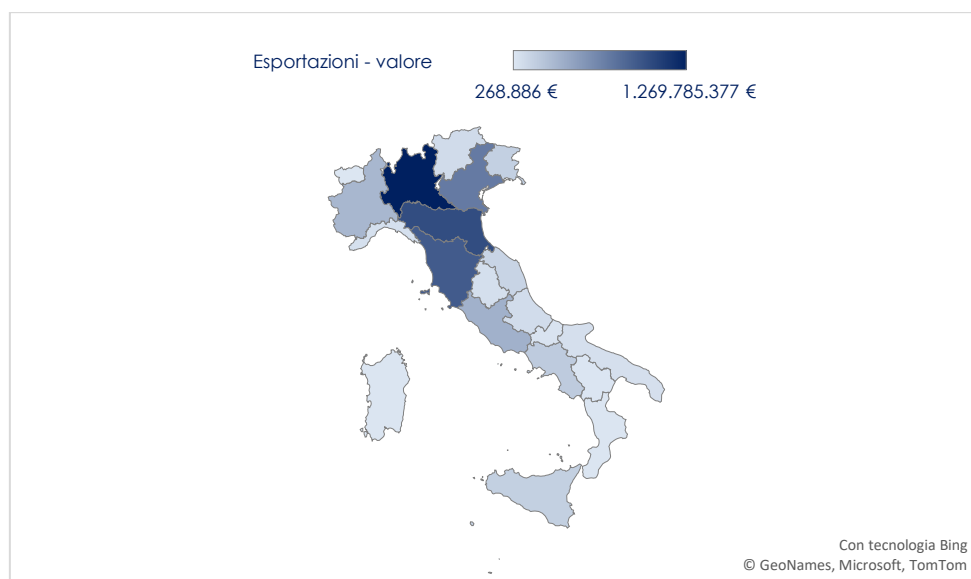


Tabella 6: Valore delle esportazioni delle regioni italiane verso l'Australia e relative percentuali sul totale.

Regione	Esportazioni - valore	Quota sul totale
Abruzzo	61.771.064 €	1,16%
Basilicata	4.271.006 €	0,08%
Calabria	7.885.759 €	0,15%
Campania	174.569.726 €	3,26%
Emilia-Romagna	982.111.643 €	18,37%
Friuli-Venezia Giulia	141.964.359 €	2,65%
Lazio	338.197.720 €	6,32%
Liguria	39.182.293 €	0,73%
Lombardia	1.269.785.377 €	23,75%
Marche	113.951.138 €	2,13%
Molise	17.973.665 €	0,34%
Piemonte	302.542.039 €	5,66%
Puglia	43.336.734 €	0,81%
Sardegna	8.230.957 €	0,15%
Sicilia	144.148.502 €	2,70%
Toscana	888.942.510 €	16,62%
Trentino-Alto Adige	72.116.016 €	1,35%
Umbria	46.175.250 €	0,86%
Valle d'Aosta	268.886 €	0,01%
Veneto	689.700.120 €	12,90%
Regioni diverse o non specificate	32.156.923 €	0,60%
Totale Italia	5.379.281.687 €	100,00%

Figura 1: Mappa d'Italia graduata che illustra la distribuzione del valore delle esportazioni delle regioni italiane verso l'Australia.

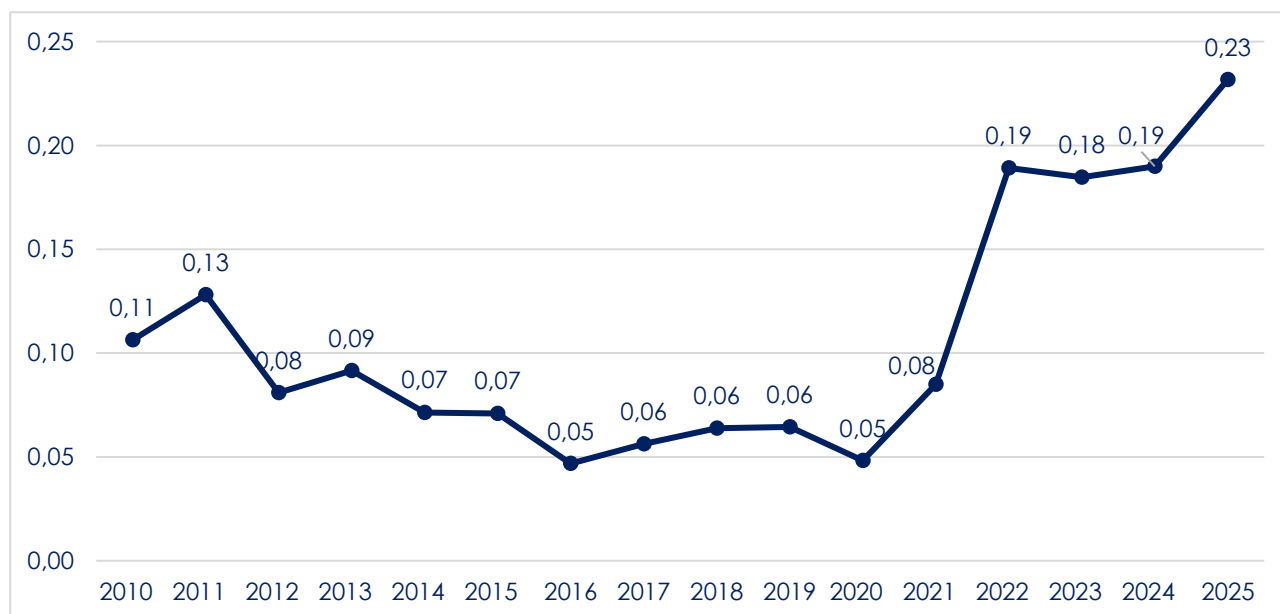


4. Import lombardo dall'Australia³

4.1. Andamento

Per quanto riguarda le importazioni, il Grafico 9 evidenzia una dinamica complessivamente più contenuta rispetto a quella dell'export. Nel 2025, il **valore delle importazioni** ha raggiunto quota **231,7 milioni di euro**, confermandosi su livelli inferiori rispetto ai flussi in uscita. L'andamento dei flussi in entrata appare meno espansivo e maggiormente correlato a esigenze strutturali del sistema produttivo, piuttosto che a variazioni cicliche della domanda. Tale configurazione contribuisce al mantenimento di un saldo commerciale positivo e riflette una dipendenza relativamente contenuta dalle forniture australiane.

Grafico 9: Andamento del valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia, serie storica 2010-2025 (valori in miliardi di euro).



4.2. Distribuzione territoriale

La distribuzione territoriale delle importazioni evidenzia una concentrazione ancora più marcata rispetto all'export, con alcune province che svolgono un ruolo predominante. In particolare, la forte incidenza di **Mantova** rappresenta un elemento distintivo, suggerendo la presenza di specifiche filiere produttive fortemente dipendenti da input provenienti dall'Australia. Milano mantiene un ruolo centrale, mentre le altre province mostrano una partecipazione più frammentata.

³ Fonte: elaborazioni su dati ISTAT Coeweb, anno 2025.

Grafico 10: Distribuzione territoriale del valore delle importazioni delle province lombarde dall'Australia.

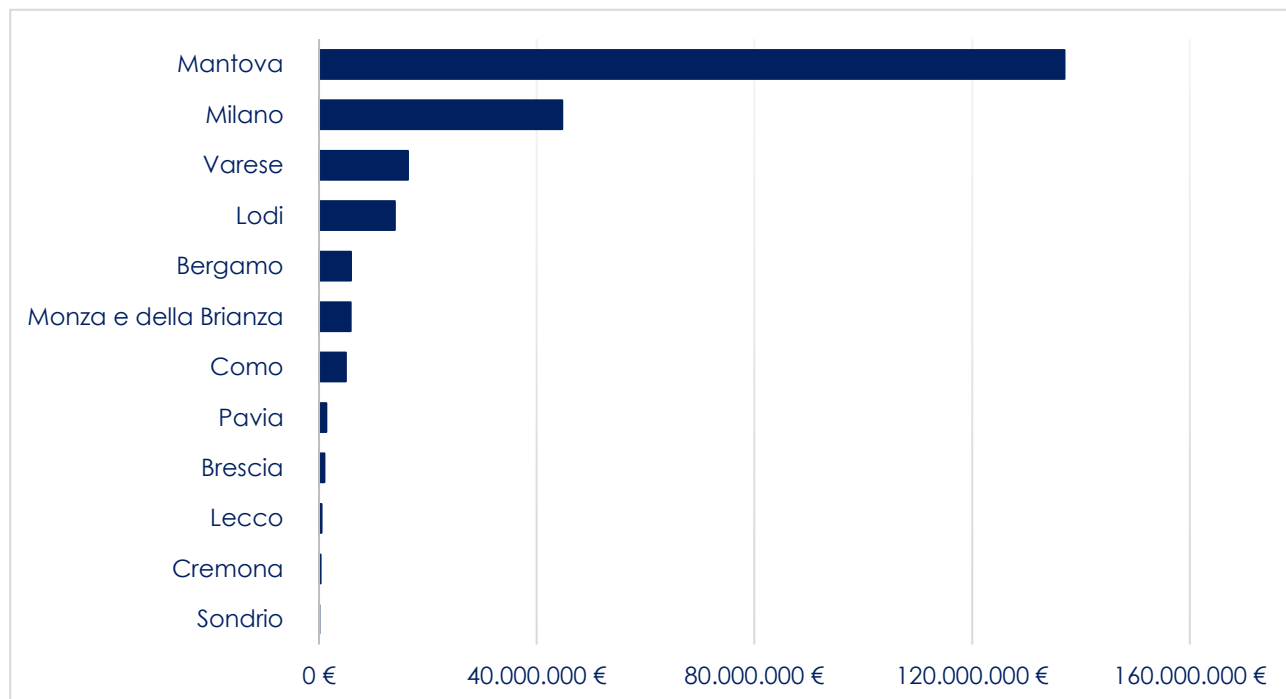


Tabella 7: Valore delle importazioni delle province lombarde dall' Australia e relative percentuali sul totale.

Territorio	Importazioni - valore	Quota sul totale
Bergamo	5.878.223 €	2,54%
Brescia	1.002.260 €	0,43%
Como	4.959.891 €	2,14%
Cremona	266.684 €	0,12%
Lecco	479.458 €	0,21%
Lodi	13.923.557 €	6,01%
Mantova	136.994.374 €	59,13%
Milano	44.684.634 €	19,29%
Monza e della Brianza	5.801.313 €	2,50%
Pavia	1.358.958 €	0,59%
Sondrio	7.728 €	0,003%
Varese	16.311.940 €	7,04%
Totale	231.669.020 €	100%

4.3. Specializzazione settoriale

A differenza dell'export, la struttura delle importazioni appare più diversificata, pur mantenendo una prevalenza del comparto manifatturiero. Il peso significativo dei prodotti agricoli e delle materie prime riflette la complementarità tra le economie, con l'Australia che fornisce risorse naturali e la Lombardia che le trasforma in prodotti ad alto valore aggiunto.

Grafico 11: Distribuzione settoriale del valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia (classificazione per attività economica Ateco 2007).



Tabella 8: Valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia per settori e relative percentuali sul totale (classificazione per attività economica Ateco 2007).

CPA Ateco 2007	Importazioni - valore	Quota sul totale
[A] Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	8.297.502 €	3,6%
[B] Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	3.144.472 €	1,4%
[C] Prodotti delle attività manifatturiere	218.819.439 €	94,5%
[E] Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	753.640 €	0,3%
[J] Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	276.033 €	0,1%
[R] Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	377.934 €	0,2%

4.4. Comparto manifatturiero

L'analisi congiunta del Grafico 12 e della Tabella 9 evidenzia come le importazioni manifatturiere della Lombardia dall'Australia presentino una struttura fortemente concentrata in alcuni comparti chiave. In particolare, emerge con chiarezza il peso dominante dei **metalli di base e dei prodotti in metallo**, che rappresentano oltre i due terzi del totale manifatturiero importato. Questo dato segnala **una forte dipendenza da input intermedi destinati ai processi produttivi**.

Accanto a questo comparto, si osserva una presenza più contenuta ma comunque significativa di altri settori, come i prodotti tessili, alimentari e chimici, che contribuiscono a diversificare la composizione delle importazioni. Tuttavia, rispetto all'export, la struttura appare meno orientata a beni ad alto contenuto tecnologico e più focalizzata su forniture funzionali alle filiere produttive locali.

Il Grafico 13 e la Tabella 10 permettono di approfondire ulteriormente la distribuzione territoriale di tali importazioni, mostrando una concentrazione particolarmente marcata in alcune province. In primo luogo, spicca il ruolo di **Mantova**, che assorbe la quota prevalente delle importazioni manifatturiere, soprattutto nel **comparto dei metalli**, evidenziando la presenza di filiere produttive fortemente dipendenti da tali input. Milano si conferma un nodo centrale, con una distribuzione più equilibrata tra diversi settori; le altre province, come Varese, Como e Lodi, presentano invece specializzazioni più circoscritte.

Grafico 12: Distribuzione del valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia di prodotti delle attività manifatturiere (classificazione per attività economica Ateco 2007).

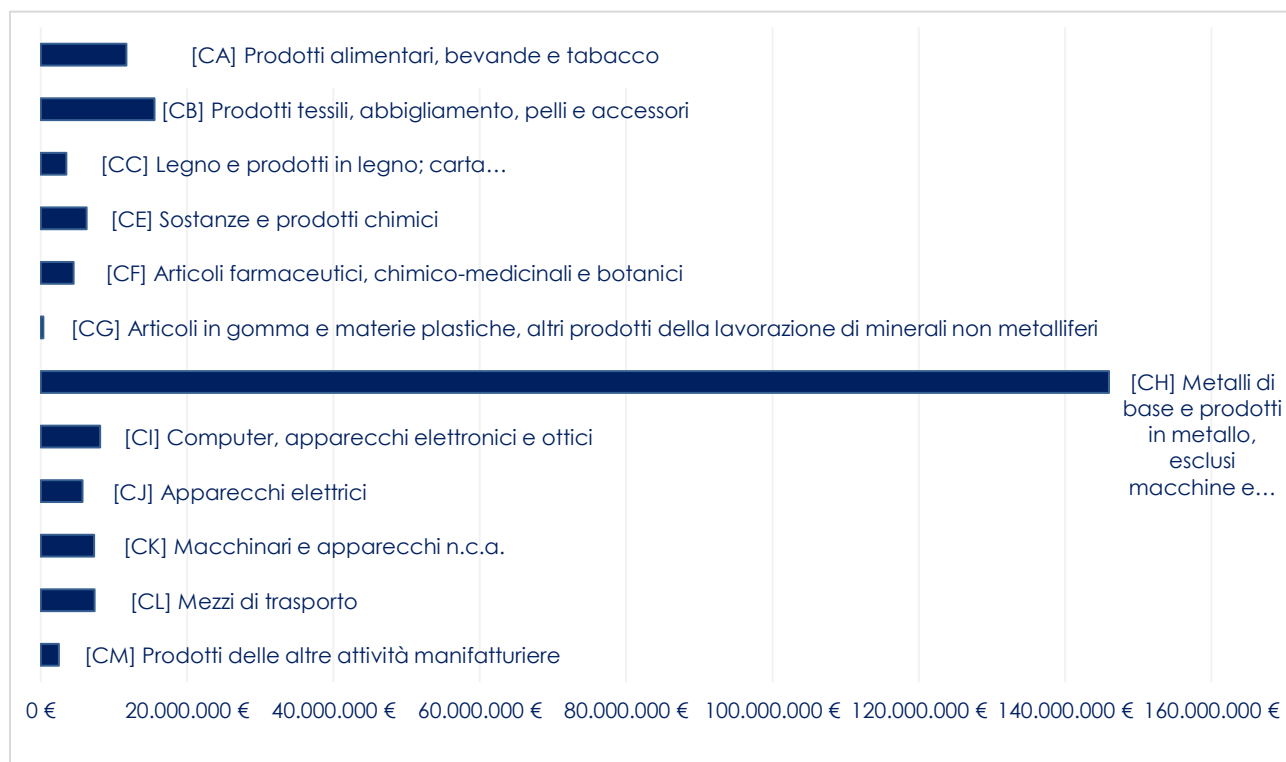


Tabella 9: Valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia per prodotti delle attività manifatturiere e relative percentuali sul totale (classificazione per attività economica Ateco 2007).

CPA Ateco 2007	Importazioni - valore	Quota sul totale
[CA] Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11.705.581 €	5,35%
[CB] Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	15.547.366 €	7,11%
[CC] Legno e prodotti in legno; carta e stampa	3.497.674 €	1,60%
[CE] Sostanze e prodotti chimici	6.270.676 €	2,87%
[CF] Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	4.489.307 €	2,05%
[CG] Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	356.435 €	0,16%
[CH] Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	145.999.191 €	66,72%
[CI] Computer, apparecchi elettronici e ottici	8.117.046 €	3,71%
[CJ] Apparecchi elettrici	5.706.325 €	2,61%
[CK] Macchinari e apparecchi n.c.a.	7.291.274 €	3,33%
[CL] Mezzi di trasporto	7.360.959 €	3,36%
[CM] Prodotti delle altre attività manifatturiere	2.477.605 €	1,13%

Grafico 13: Distribuzione del valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia per prodotti delle attività manifatturiere e per provincia (classificazione per attività economica Ateco 2007).

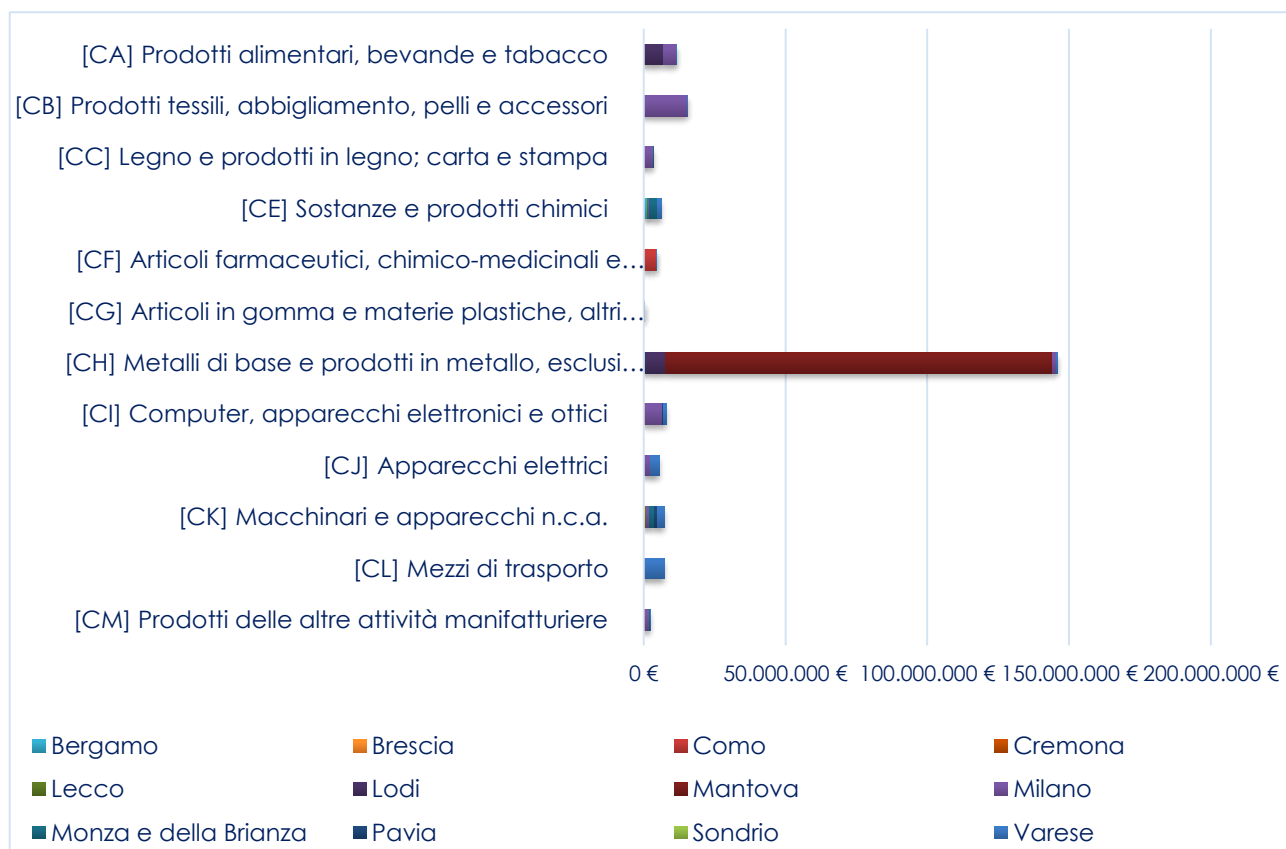


Tabella 10: Valore delle importazioni della Lombardia dall'Australia per prodotti delle attività manifatturiere e per provincia (valori in euro, classificazione per attività economica Ateco 2007).

Territorio	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Milano	Monza e della Brianza	Pavia	Sondrio	Varese
CPA Ateco 2007												
[CA] Prodotti alimentari, bevande e tabacco	96.065	89.885	46.722	188.769	..	6.643.205	56.350	4.396.677	3.153	2.180	..	182.575
[CB] Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	94.901	4.295	12.189	..	..	3.099	68.416	15.202.321	34.451	..	..	127.694
[CC] Legno e prodotti in legno; carta e stampa	..	..	..	..	..	..	2.062	3.493.629	1.983	..	..	..
[CE] Sostanze e prodotti chimici	1.376.176	17.616	..	..	374.858	..	3.095	419.950	2.747.543	..	..	1.331.438
[CF] Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	..	..	4.326.417	..	..	..	..	56.910	..	..	..	105.980
[CG] Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	..	7.432	12.721	..	..	..	..	276.107	24.582	3.642	..	31.951
[CH] Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	513.811	43.746	7.825	..	6.717	7.194.947	136.364.723	1.441.230	120.039	..	..	306.153
[CI] Computer, apparecchi elettronici e ottici	235.282	104.321	189.683	13.075	40.067	28.275	35.981	5.810.979	194.956	176.557	..	1.287.870
[CJ] Apparecchi elettrici	101.560	98.566	53.190	..	..	2.048	76.330	1.993.978	129.904	3.046	4.339	3.243.364
[CK] Macchinari e apparecchi n.c.a.	187.975	543.174	17.637	31.120	41.518	3.370	26.214	1.339.466	1.447.771	1.061.804	..	2.591.225
[CL] Mezzi di trasporto	10.465	12.519	..	31.309	4.160	..	..	529.671	9.232	..	..	6.763.603
[CM] Prodotti delle altre attività manifatturiere	100.821	46.299	270.209	2.411	10.784	7.726	24.356	1.680.984	67.599	..	3.389	263.027
Totale	2.717.056	967.853	4.936.593	266.684	478.104	13.882.670	136.657.527	36.641.902	4.781.213	1.247.229	7.728	16.234.880

4.5. Confronto nazionale

Con una quota pari a circa il **40,8% del totale delle importazioni italiane dall'Australia**, la Lombardia si colloca nettamente al primo posto, evidenziando un peso molto rilevante rispetto alle altre regioni del Paese. Questo dato riflette non solo la dimensione economica della Lombardia, ma anche la forte presenza di un sistema produttivo che richiede un apporto di input intermedi dall'estero.

La distribuzione territoriale, rappresentata anche nella Figura 2, mostra una marcata concentrazione dei flussi nelle regioni del Centro-Nord, coerente con la localizzazione delle principali attività industriali del Paese. Nel complesso, emerge un quadro in cui le importazioni risultano strettamente correlate alla struttura produttiva nazionale e, in particolare, al ruolo della Lombardia come principale polo manifatturiero italiano.

Grafico 14: Distribuzione regionale del valore delle importazioni delle regioni italiane dall'Australia.

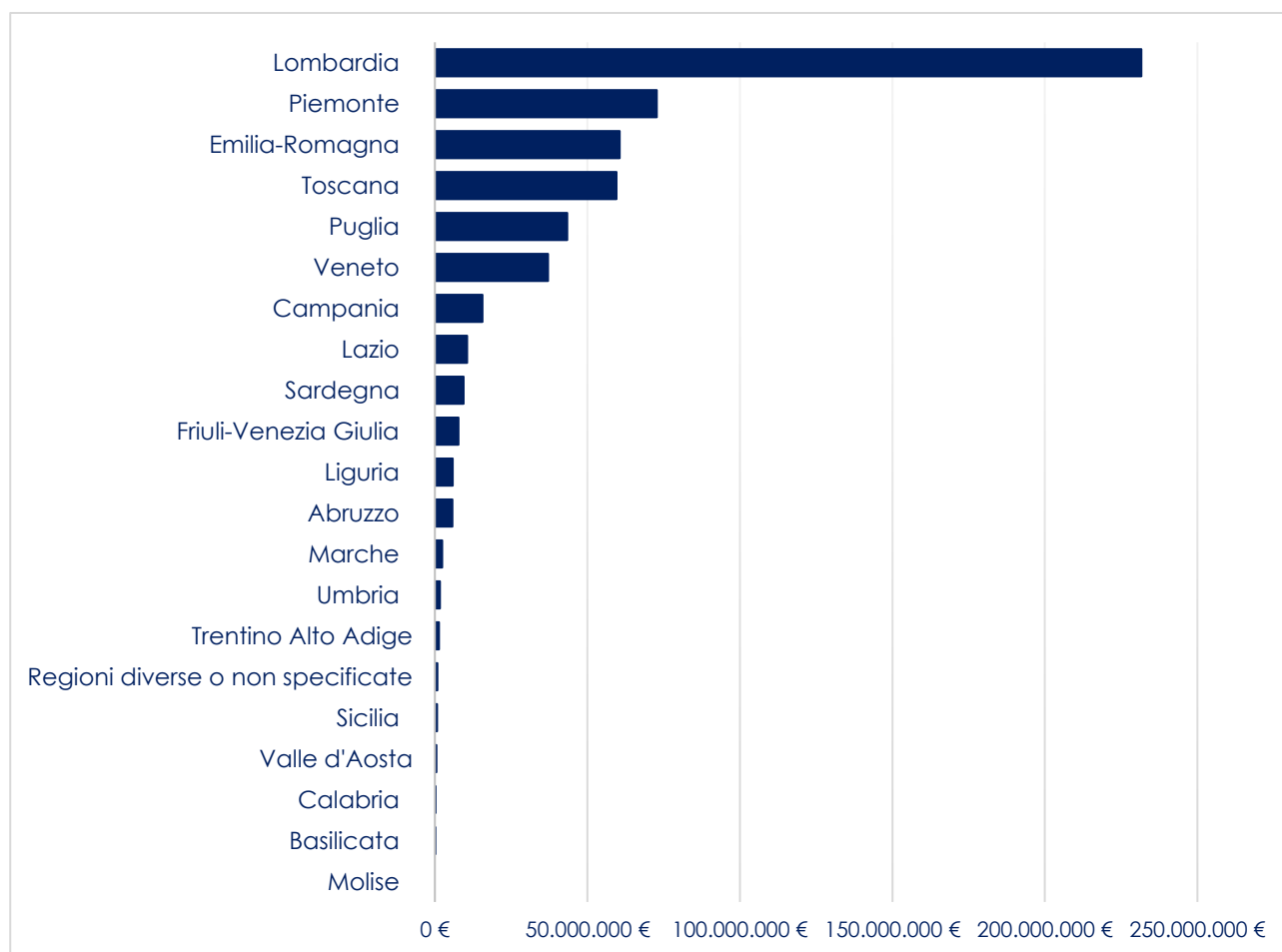


Tabella 11: Valore delle importazioni delle regioni italiane dall'Australia e relative percentuali sul totale.

Regione	Importazioni - valore	Quota sul totale
Abruzzo	5.765.406 €	1,02%
Basilicata	83.827 €	0,01%
Calabria	148.047 €	0,03%
Campania	15.565.865 €	2,74%
Emilia-Romagna	60.605.363 €	10,67%
Friuli-Venezia Giulia	7.753.122 €	1,37%
Lazio	10.552.844 €	1,86%
Liguria	5.887.515 €	1,04%
Lombardia	231.669.020 €	40,80%
Marche	2.375.915 €	0,42%
Molise	..	0,00%
Piemonte	72.809.274 €	12,82%
Puglia	43.428.740 €	7,65%
Sardegna	9.396.962 €	1,66%
Sicilia	665.558 €	0,12%
Toscana	59.499.776 €	10,48%
Trentino-Alto Adige	1.358.582 €	0,24%
Umbria	1.691.594 €	0,30%
Valle d'Aosta	550.276 €	0,10%
Veneto	37.095.472 €	6,53%
Regioni diverse o non specificate	873.161 €	0,15%
Totale Italia	567.776.319 €	100,00%

Figura 2: Mappa d'Italia graduata che illustra la distribuzione del valore delle importazioni delle regioni italiane dall'Australia.

